DOTT. COSIMO CAVALLO
NOTAIO

COSIMO CAVALLO
NOTAIO
VIA A. ANDREUZZI, 8 - SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) - TEL. 0432 941533 - EMAIL ccavallo@notariato.it

Rep. n. 72381 ---------- Racc. n. 24511

**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dieci novembre duemilaventisei in San Daniele del Friuli, alla Via A. Andreuzzi n. 8 nel mio studio

Io sottoscritto dott. Cavallo Cosimo Notaio in San Daniele del Friuli iscritto al collegio notarile dei distretti riuniti di Udine e Tolmezzo

su richiesta di Di Giacomo Luca Aldo Giovanni nato a Milano (MI) il giorno 2 novembre 1956 domiciliato per la carica ad Amaro alla via Fratelli Solari n. 3/A, nell'interesse dell'infradetta società "EUROTECH S.P.A."

procedo alla redazione in forma pubblica del verbale differito (per quanto riguarda il quarto e il quinto punto dell'ordine del giorno) - essendo stato richiesto in tal senso con riferimento alla modalità di convocazione in audiovideoconferenza - dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione (adunanza alla quale ho assistito, senza soluzione di continuità - solo per quanto riguarda il quarto e il quinto punto dell'ordine del giorno - collegato sulla piattaforma di comunicazione Microsoft Teams dalla sede della società in Amaro via Fratelli Solari n. 3/A dalle ore 18.33) della società

**"EUROTECH S.P.A."**

con sede in Amaro (UD), (ed indirizzo ex art. 111-ter disp. att. cod. civ. alla via Fratelli Solari n. 3/A), capitale sociale Euro 14.906.386,25 (quattordicimilioninovecentoseimilatrecentoottantasei virgola venticinque) i.v., n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone - Udine e cod. fisc. 01791330309, società con azioni ammesse alla quotazione presso il mercato telematico azionario (Segmento: FTSE Italia Small Cap) gestito da "Borsa Italiana spa"

adunanza che si è tenuta in data odierna (con l'utilizzo di un sistema di comunicazione in audiovideoconferenza).

Il presente verbale è quindi redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione in relazione all'adottanda delibera.

All'uopo io Notaio, dopo aver identificato il predetto Di Giacomo Luca Aldo Giovanni, do atto che la riunione si è svolta come segue (la formulazione del resoconto, ai fini di una più semplice intelligibilità, è con il tempo verbale presente).

***

Presiede la suddetta adunanza (ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale vigente) il precitato Dott. Di Giacomo Luca Aldo Giovanni in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale preliminarmente incarica (ore 18.34) me Notaio di provvedere alla verbalizzazione dell'adunanza limitatamente al quarto e quinto punto dell'ordine del giorno, mentre gli altri punti all'ordine del giorno saranno oggetto di separata verbalizzazione (non notarile).

Il Presidente, nel contesto dell'adunanza, dichiara (chiedendomi di darne atto nel presente verbale):
- che il consiglio di amministrazione è stato regolarmente convocato (in audiovideoconferenza) nelle modalità statutarie per questo giorno per deliberare anche sul quarto e quinto punto all'ordine del giorno di seguito indicati;
- che l'avviso di convocazione è stato trasmesso (in ossequio alle previsioni statutarie) anche a ciascun sindaco effettivo;
- che (secondo l'avviso di convocazione ed in conformità alle previsioni dell'art. 16.5 dello statuto) l'intervento all'adunanza del consiglio di amministrazione può avvenire anche in audiovideoconferenza;
- che la riunione si è svolta attraverso collegamento alla piattaforma informatica Microsoft Teams;
- che per l'intero Consiglio di Amministrazione (essendo stato tempestivamente comunicato agli aventi diritto il link per accedere alla teleconferenza) sono collegati in audiovideoconferenza, in ossequio alle previsioni dell'art. 16.5 dello statuto, il presidente dott. Di Giacomo Luca Aldo Giovanni, Fumagalli Aldo vice presidente, Milan Massimo, Michela Costa, Carando Davide Albino, Amadesi Laura e Olivieri Tiziana consiglieri;
- che per quanto riguarda il Collegio Sindacale (essendo stato tempestivamente comunicato agli aventi diritto il link per accedere alla teleconferenza) sono collegati in audiovideoconferenza, in ossequio alle precitate previsioni statutarie, il dott. Monti Fabio presidente e il sindaco effettivo dott.ssa Briganti Laura (mentre il sindaco effettivo dott. Cristiano Proserpio, ha giustificato la propria assenza);
- che è collegato in audiovideoconferenza (in qualità di soggetto invitato dal Consiglio di Amministrazione) anche il procuratore speciale della società dott. Barazza Sandro;
- che il Consiglio di Amministrazione è quindi regolarmente costituito per deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno (punto quarto e quinto) rispettivamente ai sensi dell'art. 2443 III co. cod. civ. e ai sensi dell'art. 2365 II co. cod. civ.:

**4. AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE, A PAGAMENTO E IN VIA SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5, COD. CIV., IN ESERCIZIO DELLA DELEGA ASSEMBLEARE AI SENSI DELL'ART. 2443 COD. CIV.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

**5. ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il presidente (all'inizio dell'adunanza) ha già verificato l'identità di tutti gli intervenuti (collegati in audiovideoconferenza) e ha già verificato che a ciascuno degli intervenuti fosse assicurata - secondo le modalità previste dallo statuto - la possibilità di intervenire ed esprimere il

proprio avviso in tempo reale nonché di ricevere, trasmettere e visionare la documentazione non conosciuta in precedenza in modo che fosse assicurata la contestualità dell'esame, degli interventi e della deliberazione.
Il presidente (in relazione alle concrete modalità di svolgimento dell'adunanza) richiama l'orientamento giuridico dominante secondo cui il Consiglio di Amministrazione di società di capitali si può regolarmente svolgere anche se tutti i partecipanti sono collegati in audiovideoconferenza e quindi anche se il presidente e il notaio verbalizzante non si trovino nello stesso luogo.

*** ***

Il presidente passa quindi alla trattazione del suindicato quarto punto all'ordine del giorno:

Il presidente espone che l'assemblea straordinaria del 29 aprile 2026 (con verbale differito ricevuto in pari data dal Notaio Cosimo Cavallo di San Daniele del Friuli Rep. 72009 Racc. 24196 reg. a Udine il 25 maggio 2026 al n. 10354/S1T) ha deliberato:

*"**1**. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, per il periodo di tre anni dalla data della presente deliberazione, per l'importo massimo di Euro 20.000.000,00 (venti milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile sia anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4,5,8 del codice civile in quanto, anche alternativamente: (i) da effettuarsi in denaro e/o mediante conferimenti di beni in natura afferenti all'oggetto sociale (quali esemplificativamente beni immobili, partecipazioni, strumenti finanziari in generale, contratti di leasing, aziende e/o rami d'azienda sul presupposto essenziale che, in relazione alla tipologia del conferimento in natura concretamente determinato, esso abbia – secondo valutazione discrezionale dell'organo delegato – valenza strategica per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque attinenza specifica all'attività economica concretamente esercitata), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi; e/o (ii) da effettuarsi nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione; e/o (iii) da effettuarsi a favore del pubblico e/o di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio*

*lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici, siano essi già azionisti o meno della Società;*
***2.*** *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola tranche, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranche, i destinatari, la scindibilità o inscindibilità, il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni da emettere, l'eventuale assegnazione di warrant, le modalità e le tempistiche di sottoscrizione e liberazione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge e in conformità con quanto previsto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;..."*
Il presidente illustra che (come reso noto al mercato)
* l'azionista di maggioranza relativa di "EUROTECH S.P.A." Emera S.r.l. ("Emera") – titolare di una partecipazione pari a circa il 32,774% del capitale sociale di "EUROTECH S.P.A." – alla data della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ha già effettuato (in adempimento di impegni di versamento sottoscritti con la società) in più tranche, nel corso degli esercizi 2025 e 2026, versamenti in conto futuro aumento di capitale a favore di Eurotech per complessivi Euro 9.500.000,00 (il "Versamento Emera") (salve le più analitiche indicazioni e precisazioni risultanti dalla infradetta relazione dell'Organo Amministrativo ex art. 2441 V e VI co. cod. civ.);
* nel contesto dell'aumento delegato di capitale con offerta di opzione ai soci ex art. 2441, comma 1, cod. civ. (deliberato ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dal consiglio di amministrazione il 27 gennaio 2026), larga parte del predetto "Versamento Emera" è stata convertita a capitale sociale per un controvalore (comprensivo di sovrapprezzo) pari a Euro 8.322.664,60; pertanto, allo stato permane iscritto nell'apposita riserva "conto futuro aumento di capitale" del patrimonio netto della Società un importo residuo pari a Euro 1.177.330,42 (il "Versamento Residuo") (il tutto secondo le più analitiche indicazioni risultanti dalla relazione dell'Organo Amministrativo ex art. 2441 V e VI co. cod. civ.).
Ha precisato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, intende, quindi, esercitare parzialmente la facoltà di aumentare il capitale sociale (già attribuita all'organo amministrativo ex art. 2443 cod. civ. a seguito della precitata delibera di assemblea straordinaria in data 29 aprile 2026) deliberando un aumento a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da liberarsi in denaro, riservando in sottoscrizione a
* "Emera S.r.l." nonchè a

* "La Società Privata – società semplice" ("La Società Privata"), anch'essa già azionista rilevante della Società, nonché a
* "Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia – Società per Azioni – Friulia – S.p.A." ("Friulia"),
(in relazione ai rispettivi Impegni di Sottoscrizione) la totalità delle azioni emesse a fronte di detto aumento (delegato) (anche l'"Aumento di Capitale Riservato") (il tutto secondo le più analitiche indicazioni risultanti dalla relazione dell'Organo Amministrativo ex art. 2441 V e VI co. cod. civ.); precisa in particolare che, per quanto riguarda Emera, la frazione di Aumento di Capitale a lei Riservata sarebbe liberata in parte con conversione a capitale sociale (e sovrapprezzo) del "Versamento Residuo" e per il restante importo in denaro.
Il presidente sottolinea in via preliminare che l'Aumento di Capitale delegato Riservato si inserisce nel più ampio processo di rafforzamento della dotazione patrimoniale e finanziaria della Società ed è volto a sostenere il percorso di efficientamento e rilancio della Società stessa e del Gruppo Eurotech; precisa che, nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato, l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. (esclusione possibile, ai sensi di tale disposizione, quando "l'interesse della società lo esige"), è giustificata dalla necessità di reperire in maniera certa e rapida un ammontare significativo di nuove risorse finanziarie funzionali all'accelerazione del predetto progetto di rilancio e sviluppo della società e del Gruppo Eurotech.
Illustra il presidente che – in relazione in particolare ad "Emera" e "La Società Privata" – il relativo investimento (conseguente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale delegato riservato a seguito dell'esclusione del diritto di opzione) contribuisce alla stabilità dell'attuale assetto azionario – e dunque della governance – della società; precisa che – con specifico riferimento a Friulia – il relativo investimento (conseguente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale delegato riservato a seguito dell'esclusione del diritto di opzione) garantirà, almeno nel breve-medio periodo, la presenza nel capitale di Eurotech (considerato, tra l'altro, l'Impegno di Lock-Up) di un soggetto istituzionale di alto standing, con una particolare vocazione verso il territorio in cui Eurotech ha sede ed interessato a supportare i piani della Società in qualità di partner con una mission di sostegno a iniziative di rilancio e sviluppo di imprese del territorio friulano.
Il presidente precisa ancora che peraltro la "Emera", "La Società Privata" e "Friulia" (alle quali, come detto, sarà riservato l'aumento delegato) rientrano pienamente nell'area dei soggetti a cui è possibile riservare l'offerta nell'ambito della delega conferita al Consiglio dalla precitata assemblea straordinaria del 29 aprile 2026, in quanto la delibera di de-

lega prevede anche l'eventuale esclusione del diritto di opzione (in sede di aumento delegato) "*a favore... di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici, siano essi già azionisti o meno della Società...*".
Il presidente ricorda che il testo della relazione dell'organo amministrativo ex art. 2441 6 co. cod. civ. (sulle ragioni dell'esclusione dell'opzione, sul prezzo di emissione e sui criteri adottati per la relativa determinazione) era già stato ampiamente e integralmente condiviso ed approvato (nel testo definitivo) da tutti i consiglieri – con l'astensione dei consiglieri Aldo Fumagalli e Davide Albino Carando per le ragioni di seguito indicate –.
Il presidente espone che per la redazione della precitata relazione ex art. 2441 co. 6 cod. civ. il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del supporto di "Ambromobiliare S.p.A." (in qualità di advisor finanziario indipendente) al fine dell'individuazione del criterio più appropriato per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione e la valutazione di congruità di quest'ultimo (il tutto secondo le più analitiche indicazioni risultanti dalla precitata relazione ex art. 2441 co. 6 cod. civ. redatta anche in conformità all'art. 72 e dell'Allegato 3A, Schemi 2 e 3 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999).
Il presidente conclude che (alla luce dei criteri indicati nella precitata relazione) il prezzo di emissione per ciascuna azione è stato determinato in Euro 1,170 (uno virgola centosettanta) [di cui euro 0,250 (zero virgola duecentocinquanta) da imputare a capitale ed euro 0,920 (zero virgola novecentoventi) a titolo di sovrapprezzo].
Precisa che la predetta relazione è stata comunicata (unitamente alla proposta di aumento delegato del capitale con esclusione del diritto di opzione) alla società di revisione indipendente "BDO Audit Services S.r.l." (con sede in Milano viale Abruzzi n. 94 n. di iscrizione al R.I. di Milano Monza Brianza Lodi e cod. fisc. 03060640160) in data 10 novembre 2026 e che la predetta società di revisione (previa rinunzia ai termini di legge per la predetta comunicazione) ha rilasciato sempre in data 10 novembre 2026 il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.
Il presidente espone che (trattandosi di delibera di aumento oneroso delegato con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 co. V cod. civ. con conseguente collocamento riservato al socio "Emera", "La Società Privata" e "Friulia" e costituendo le azioni di nuova emissione meno del 30% delle azioni già ammesse alla negoziazione sul mercato azionario Euronext STAR Milan) l'aumento in questione pertanto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione di alcun prospetto informativo di of-

ferta al pubblico né di alcun prospetto di quotazione, in virtù delle esenzioni previste dall'art. 1, paragrafo 4, lett. b) e paragrafo 5, lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129.
Il presidente illustra ancora che, ai sensi delle applicabili disposizioni del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da "Borsa Italiana S.p.A." e delle relative istruzioni la Società darà comunicazione a "Borsa Italiana S.p.A." dell'emissione delle nuove azioni ordinarie "Eurotech" a seguito della sottoscrizione del prospettato Aumento (delegato) di Capitale Riservato le quali saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso il mercato azionario Euronext STAR Milan organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A." e avranno godimento regolare al pari di quelle già in circolazione alla data dell'emissione delle nuove azioni a fronte dell'aumento delegato.
Evidenzia che, secondo l'interpretazione giuridica dominante, non sussiste (in base ai principi di diritto societario in relazione alla delibera delegata di aumento oneroso) alcun obbligo di deposito presso la sede sociale sia della relazione dell'organo amministrativo ex art. 2441 6 co. cod. civ. sia del parere della società di revisione (o dell'organo di controllo) sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

***

Il presidente del Collegio Sindacale (a nome dell'intero Collegio) attesta che
* la riserva corrispondente al precitato "Versamento Residuo" è tuttora esistente per l'intero importo e non risulta in alcun modo erosa da perdite
* la società non versa nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ. e il capitale sociale al momento sottoscritto è integralmente versato ai sensi dell'art. 2438 cod. civ. e non vi sono prestiti obbligazionari convertibili in corso;
* pertanto nulla osta alla eseguibilità legale dell'operazione.

***

Il presidente evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella proposta di aumento di capitale riservato (per la frazione riservata alla sottoscrizione da parte di Emera) operazione con parte correlata (ai sensi del Regolamento CONSOB 17221 del 12 marzo 2010 s.m.i.) (l'"Operazione"); precisa che (in applicazione della procedura prevista per le operazioni con parti correlate di cui al precitato Regolamento, come declinata dalla vigente "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" c.d. "Procedura OPC" della società) è stato espresso da un Comitato appositamente costituito, e composto da soli amministratori indipendenti, un parere motivato favorevole (preventivo rispetto alla delibera di approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione) sull'interesse della società al compimento dell'operazione nonchè sulla convenienza e correttezza sostanziale delle rela-

tive condizioni.
Precisa altresì che i consiglieri Aldo Fumagalli e Davide Albino Carando, in quanto soci indiretti di Emera e amministratori della stessa e quindi in quanto "amministratori coinvolti nell'operazione di Aumento di Capitale Riservato", ai sensi della Procedura OPC (oltre che portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391 cod. civ.) sono tenuti ad astenersi dalla relativa deliberazione.

***

Il presidente constata che il testo della relazione dell'organo amministrativo ex art. 2441 6 co. cod. civ. è stato approvato (articolo per articolo e nella sua integrità) con il voto favorevole di tutti i consiglieri (ad eccezione dei consiglieri astenuti Aldo Fumagalli e Davide Albino Carando).
Il presidente invita, quindi, i consiglieri a esprimersi sulla seguente proposta di deliberazione:
*"Il consiglio di amministrazione di Eurotech S.p.A.:*
*(i) esaminata e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
*(ii) in esercizio della delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2026 e delle deliberazioni ivi assunte;*

***delibera***

***1****. di aumentare (in parziale esecuzione della delega ricevuta), a pagamento, in via scindibile, (ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ.) il capitale sociale di Eurotech S.p.A., per Euro 1.640.454,75 (unmilioneseicentoquarantamilaquattrocentocinquantaquattro virgola settantacinque) e con imposizione di un sovrapprezzo globale di Euro 6.036.873,48 (seimilionitrentaseimilaottocentosettantatre virgola quarantotto) in relazione all'integrale ammontare dell'aumento e quindi con una raccolta di importo complessivo di Euro 7.677.328,23 (settemilioniseicentosettantasettemilatrecentoventotto virgola ventitre) mediante emissione, al prezzo unitario di Euro 1,170 (uno virgola centosettanta) [di cui Euro 0,920 (zero virgola novecentoventi) a titolo di sovrapprezzo] di complessive numero 6.561.819 (seimilionicinquecentosessantunomilaottocentodiciannove) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext STAR Milan al pari delle altre azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, in quanto l'intero aumento è riservato in sottoscrizione a:*
***(i) "Emera S.r.l."*** *(con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 8, C.F. e P.IVA n. 10584040967) per un importo pari a Euro 5.177.329,56 (cinquemilionicentosettantasettemilatrecentoventinove virgola cinquantasei), di cui nominali Euro 1.106.267,00 (unmilionecentoseimiladuecentosessantasette virgola zero zero) ed Euro 4.071.062,56 (quattromilionisettantu-*

*nomilasessantadue virgola cinquantasei) a titolo di sovrapprezzo, con emissione di numero 4.425.068 (quattromilioniquattrocentoventicinquemilasessantotto) nuove azioni ordinarie;*

***(ii) "La Società Privata – società semplice"*** *(con sede legale in Arzignano, via Venezia n. 34/B, C.F. e P.IVA n. 03883510244), per un importo pari a Euro 999.999,00 (novecentonovantanovemilanovecentonovantanove virgola zero zero), di cui nominali Euro 213.675,00 (duecentotredicimilaseicentosettantacinque virgola zero zero) ed Euro 786.324,00 (settecentoottantaseimilatrecentoventiquattro virgola zero zero) a titolo di sovrapprezzo, con emissione di numero 854.700,00 (ottocentocinquantaquattromilasettecento virgola zero zero) nuove azioni ordinarie;*

***(iii) "Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia – Società per Azioni – Friulia – S.p.A."*** *(con sede legale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, C.F. e P.IVA n. 00051580322), per un importo pari a Euro 1.499.999,67 (unmilionequattrocentonovantanovemilanovecentonovantanove virgola sessantasette), di cui nominali Euro 320.512,75 (trecentoventimilacinquecentododici virgola settantacinque) ed Euro 1.179.486,92 (unmilionecentosettantanovemilaquattrocentoottantasei virgola novantadue) a titolo di sovrapprezzo, con emissione di numero 1.282.051 (unmilioneduecentoottantaduemilacinquantuno) nuove azioni ordinarie;*

***2.*** *di stabilire che la sottoscrizione debba avvenire entro il 30 novembre 2026 e che la liberazione dell'aumento di capitale deliberato (con l'ulteriore integrale versamento dell'integrale sovrapprezzo imposto ai sensi dell'art. 2439, comma 1, cod. civ.) abbia luogo in denaro (anche mediante utilizzo dell'integrale importo rimanente del versamento in conto futuro aumento già eseguito solo per quanto riguarda il socio sottoscrittore Emera S.r.l.), ed inoltre che, qualora l'aumento non fosse integralmente sottoscritto entro il termine sopra indicato, lo stesso si perfezionerà per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;*

***3.*** *di inserire nella formulazione dell'articolo 5 dello statuto sociale, un nuovo comma del seguente tenore:*

*"In data 10 novembre 2026 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato parzialmente la facoltà di aumentare il capitale, già attribuita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., deliberando l'aumento del capitale a pagamento per Euro 1.640.454,75 (unmilioneseicentoquarantamilaquattrocentocinquantaquattro virgola settantacinque), con un sovrapprezzo complessivo di Euro 6.036.873,48 (seimilionitrentaseimilaottocentosettantatre virgola quarantotto) – e quindi per un importo totale di Euro 7.677.328,23 (settemilioniseicentosettantasettemilatrecentoventotto virgola ventitre) in relazione all'importo massimo dell'aumento previsto dalla delibera assembleare di delega – mediante emissione di n. 6.561.819 (seimilionicinquecentosessantunomilaottocentodiciannove) azioni prive di indicazione*

*del valore nominale, da sottoscriversi entro il 30 novembre 2026";*

***4**. di conferire ampio mandato al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, per dare esecuzione, con facoltà di subdelega ed anche tramite procuratori speciali e, nei limiti di legge, alla presente deliberazione, con tutti i più ampi poteri al riguardo, nulla escluso o eccettuato, ed in particolare per il compimento di tutto quanto necessario e opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione della presente delibera di aumento di capitale nel suo complesso, compreso il perfezionamento dell'atto di sottoscrizione (ove necessario e/o previsto) e l'effettuazione di tutte le comunicazioni e gli altri adempimenti previsti dalla legge e/o regolamento, ed in genere provvedere a quant'altro richiesto, necessario ovvero utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, ovverosia ogni potere per curare le pratiche e formalità necessarie per l'esatta esecuzione delle presenti delibere, con facoltà di provvedere, ai sensi dell'art. 2436, ultimo comma, codice civile, al deposito dello statuto aggiornato con il nuovo testo dell'art. 5, unitamente al deposito dell'attestazione dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2444 codice civile, ovvero della scadenza del termine per la sottoscrizione".*

***

Aperta la discussione in relazione alla votazione sul quarto punto all'ordine del giorno e (in assenza di qualsiasi richiesta di intervento dei consiglieri collegati) il presidente passa quindi alla votazione.

***

Il presidente dichiara di constatare che hanno partecipato al voto n. 7 consiglieri
n. 5 consiglieri hanno espresso voto favorevole
n. 0 consiglieri hanno espresso voto contrario
n. 2 consiglieri si sono astenuti dal voto
e pertanto dichiara approvata (con manifestazione del voto mediante alzata di mano) a maggioranza la proposta delibera di aumento (delegato) oneroso di capitale.

*** ***

Il presidente passa quindi alla trattazione del suindicato quinto punto all'ordine del giorno:

Il presidente rappresenta in particolare che il D.Lgs. 27 marzo 2026, n. 47 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 2026 ed entrato in vigore il 29 aprile 2026), di riforma del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") in attuazione della delega di cui all'art. 19 della Legge 5 marzo 2024, n. 21, ha, tra l'altro, abrogato il comma 1-ter dell'art. 106 del TUF, che consentiva agli statuti delle PMI di prevedere, in relazione alla soglia di partecipazione che determina l'insorgere dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto, una percentuale

diversa da quella del 30% (trenta per cento) indicata nel comma 1 del predetto art. 106, comunque non inferiore al venticinque per cento né superiore al quaranta per cento.
Il presidente precisa che, in conformità alla predetta disposizione, l'art. 5, comma 6, dello statuto sociale attualmente prevede che:
"*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1-ter, del D.Lgs. 58/1998, l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sorge solamente in capo a chi, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del quaranta per cento ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al quaranta per cento dei medesimi*".
Il Presidente conclude che, essendo stata dunque abrogata la norma di legge che costituiva il fondamento della citata clausola statutaria in deroga alle previsioni normative, quest'ultima ha perso efficacia sin dal momento della abrogazione della norma e si rende pertanto opportuno eliminare la clausola parimenti prevista dallo statuto sociale, in adeguamento alle disposizioni normative vigenti.
Il presidente del Consiglio di Amministrazione ricorda – in relazione alla proposta delibera – che ai sensi dell'art. 19 dello statuto (in relazione alle previsioni normative dell'art. 2365 II comma cod. civ.) è attribuita alla competenza del consiglio di amministrazione anche la facoltà di adottare delibere concernenti l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.
Il presidente dà atto che il testo dello statuto (quale risultante a seguito della modifica proposta) è già stato distribuito in precedenza a ciascuno degli intervenuti.
Precisa il presidente che la delibera proposta (sebbene persista la concorrente competenza in materia dell'assemblea) consente di ristabilire la piena conformità del testo dello statuto alle statuizioni dell'ordinamento vigente con la celerità e la speditezza di funzionamento proprie dell'organo amministrativo.

***

Il presidente invita, quindi, i consiglieri a esprimersi sulla seguente proposta di deliberazione:
"*Il Consiglio di Amministrazione,*

***delibera***

***1****. di adeguare lo statuto sociale alle disposizioni normative vigenti e, in particolare, all'intervenuta abrogazione dell'art. 106, comma 1-ter, del D.Lgs. 58/1998 disposta dal D.Lgs. 27 marzo 2026, n. 47, mediante eliminazione integrale delle anteriori previsioni dell'art. 5 (cinque), comma 6 (sei), dello statuto sociale;*
***2****. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare completa*

*esecuzione alla presente deliberazione."*

***

Aperta la discussione in relazione alla votazione sul quinto punto all'ordine del giorno e (in assenza di qualsiasi richiesta di intervento dei consiglieri collegati) il presidente passa quindi alla votazione.

***

Il presidente dichiara di constatare che hanno partecipato al voto n. 7 consiglieri
n. 7 consiglieri hanno espresso voto favorevole
n. 0 consiglieri hanno espresso voto contrario
n. 0 consiglieri si sono astenuti dal voto
e pertanto dichiara approvata (con manifestazione del voto mediante alzata di mano) all'unanimità la proposta delibera di adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative vigenti.

*** ***

Si allega, su richiesta del Presidente
* la relazione dell'Organo Amministrativo ex art. 2441 5 e 6 co. cod. civ. sub. **A)**
* la relazione della società di revisione ex art. 2441 5 e 6 co. cod. civ. sub. **B)**
Null'altro essendovi da deliberare (in relazione al quarto e quinto punto all'ordine del giorno) dalle ore 19.13 ho cessato di assistere all'adunanza (dovendo essa continuare per la eventuale trattazione del punto 6 all'ordine del giorno non oggetto della presente verbalizzazione).
Lo statuto così come aggiornato si allega al presente atto sub. **C)**

Io Notaio

ho ricevuto il presente verbale scritto da persona di mia fiducia e completato da me Notaio su tre fogli per pagine dodici.
Sottoscritto, unitamente agli allegati, solo da me Notaio, ai sensi dell'art. 2375 cod. civ., alle ore ventidue e trentadue.
F.to Cosimo Cavallo Notaio